

INAIL

*Cambiamenti nel mondo del lavoro,
Fattori di rischio psicosociale e
salute dei lavoratori*

Sergio Iavicoli
Direttore del Dipartimento di Medicina del Lavoro
Inail – Settore Ricerca

Roma, 24 ottobre, 2013

Il cambiamento della forza lavoro ...



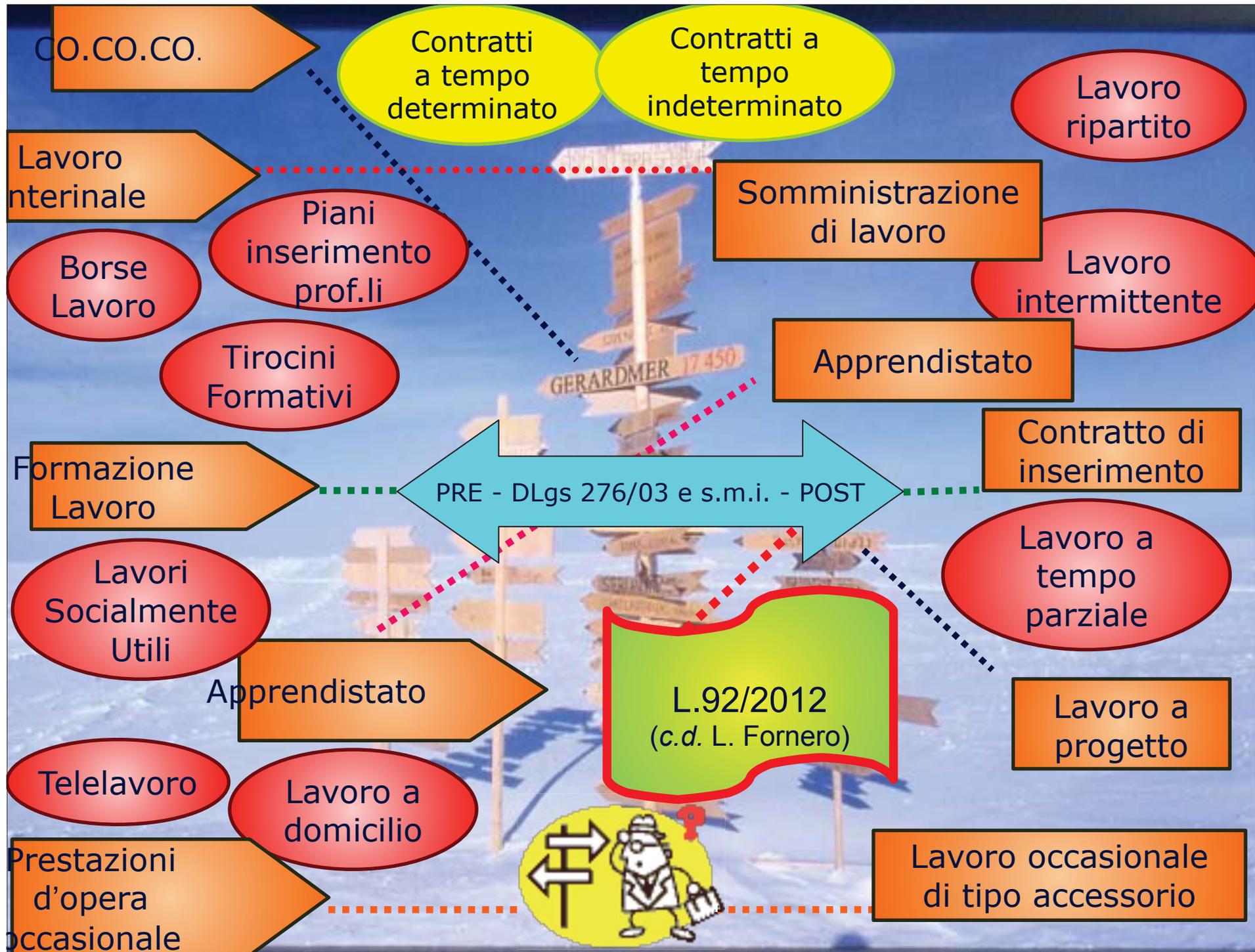
Immagine: Pellizza da Volpedo, The Fourth State, 1901

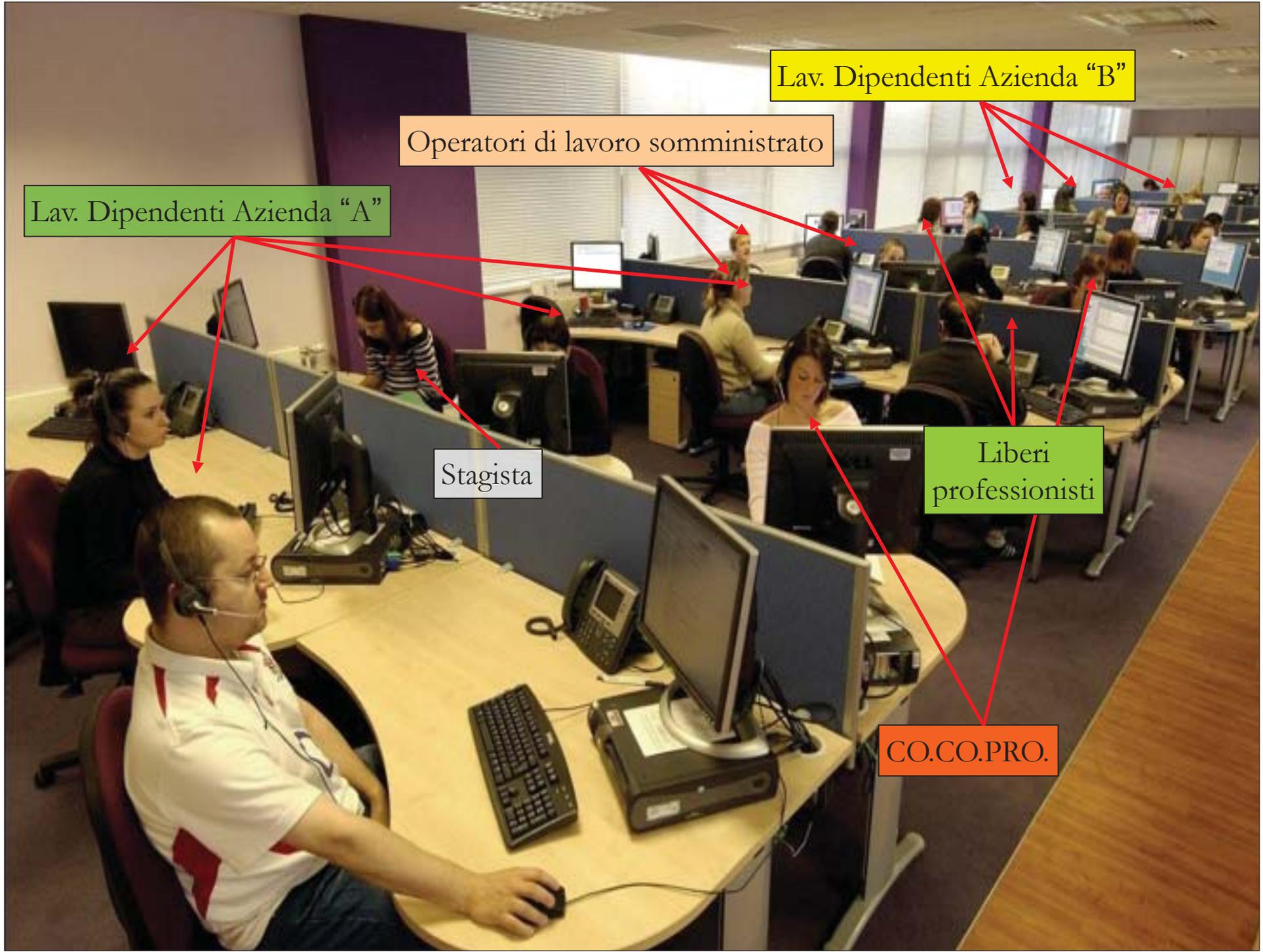
I cambiamenti del mondo del lavoro...



PEROSH, 2012

EU-OSHA, 2007;





Lav. Dipendenti Azienda "B"

Operatori di lavoro somministrato

Lav. Dipendenti Azienda "A"

Stagista

Liberi professionisti

CO.CO.PRO.

Ore lavorate– Società 24/7



Ore lavorate– Società 24/7

Media delle ore lavorate settimanalmente nel 2011:

Turchia 48,9

Corea 44,6

Messico 43,3

Grecia 42,1

Repubblica Ceca 41,1

Israele 40,9

Canada 38,7

Italia 37,8



European Restructuring Monitor *quarterly*

■ Top five dei casi di perdita di lavoro

Date	Company	Job losses	Location	Sector	Type of restructuring
30/11/2012	Bankia	6,000	Spain	Financial/insurance activities	Internal restructuring
26/11/2012	ILVA	5,000	Italy	Manufacture of basic metals	Closure
5/10/2012	Orange	5,000	France	Telecommunications	Internal restructuring
4/10/2012	France Télécom	5,000	France	Telecommunications	Internal restructuring
24/10/2012	Ford	4,300	Belgium	Auto manufacturing	Closure

■ Top five dei casi di creazione di lavoro

Date	Company	Job gains	Location	Sector
7/1/2013	McDonald's	3,000	Italy	Accommodation and food service activities
25/3/2013	Pôle Emploi	2,000	France	Public administration
7/3/2013	Sopra Group France	1,600	France	IT and other information services
12/3/2013	Audi	1,500	Germany	Manufacture of transport equipment
22/2/2013	Maersk Drilling	1,300	Denmark	Mining and quarrying

Il disastro nucleare di Fukushima



Outsourcing:

Meno del **10%** del lavoro in questa centrale elettrica nucleare viene portato avanti da lavoratori impiegati direttamente dalla Tokyo Electric Power Co. (Tepco). **Oltre il 90%** è svolto da dipendenti di prestatori d'opera, prestatori d'opera e lavoratori occasionali.

IMMIGRAZIONE NELL'UE 27



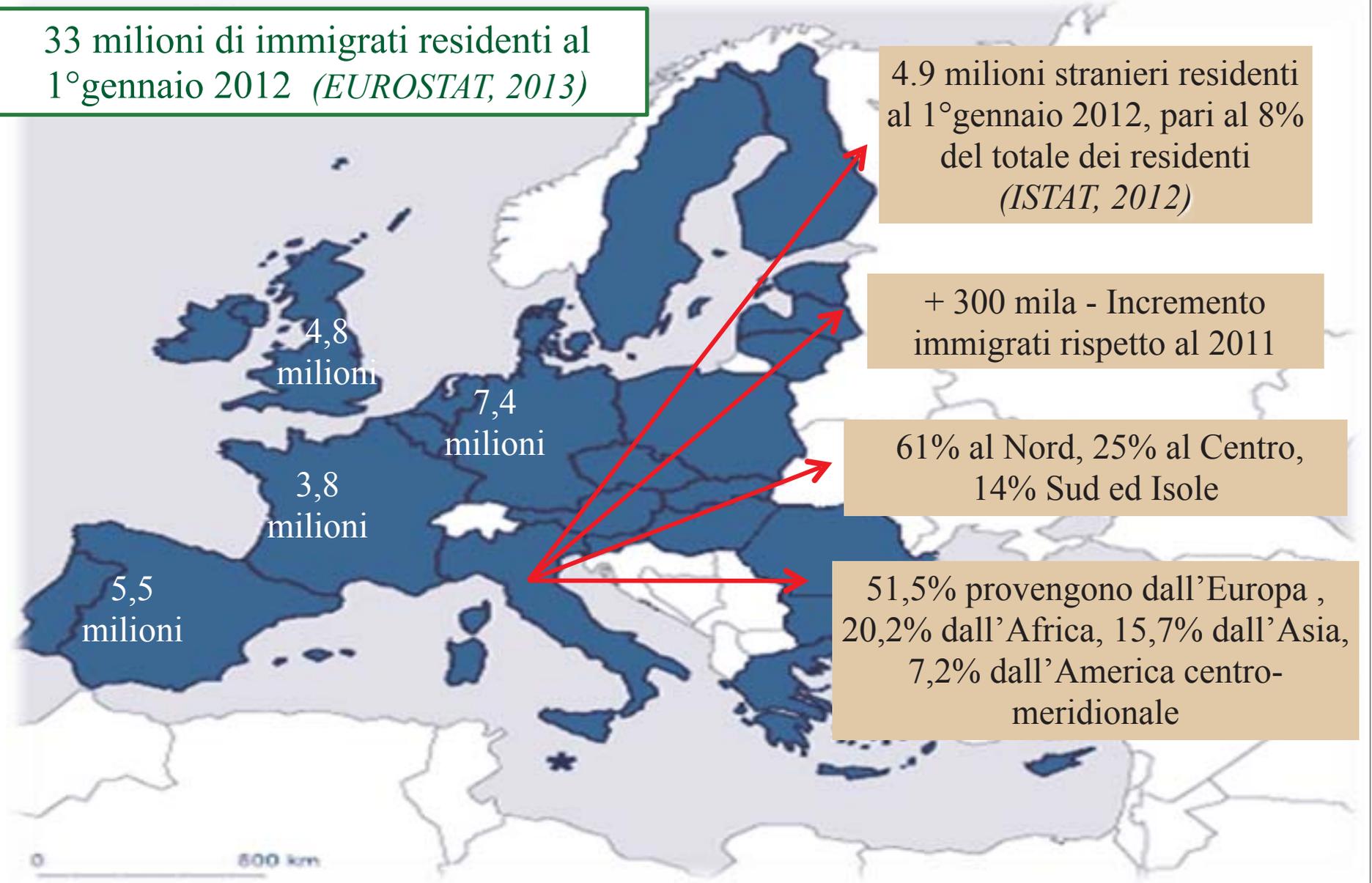
33 milioni di immigrati residenti al 1° gennaio 2012 (EUROSTAT, 2013)

4.9 milioni stranieri residenti al 1° gennaio 2012, pari al 8% del totale dei residenti (ISTAT, 2012)

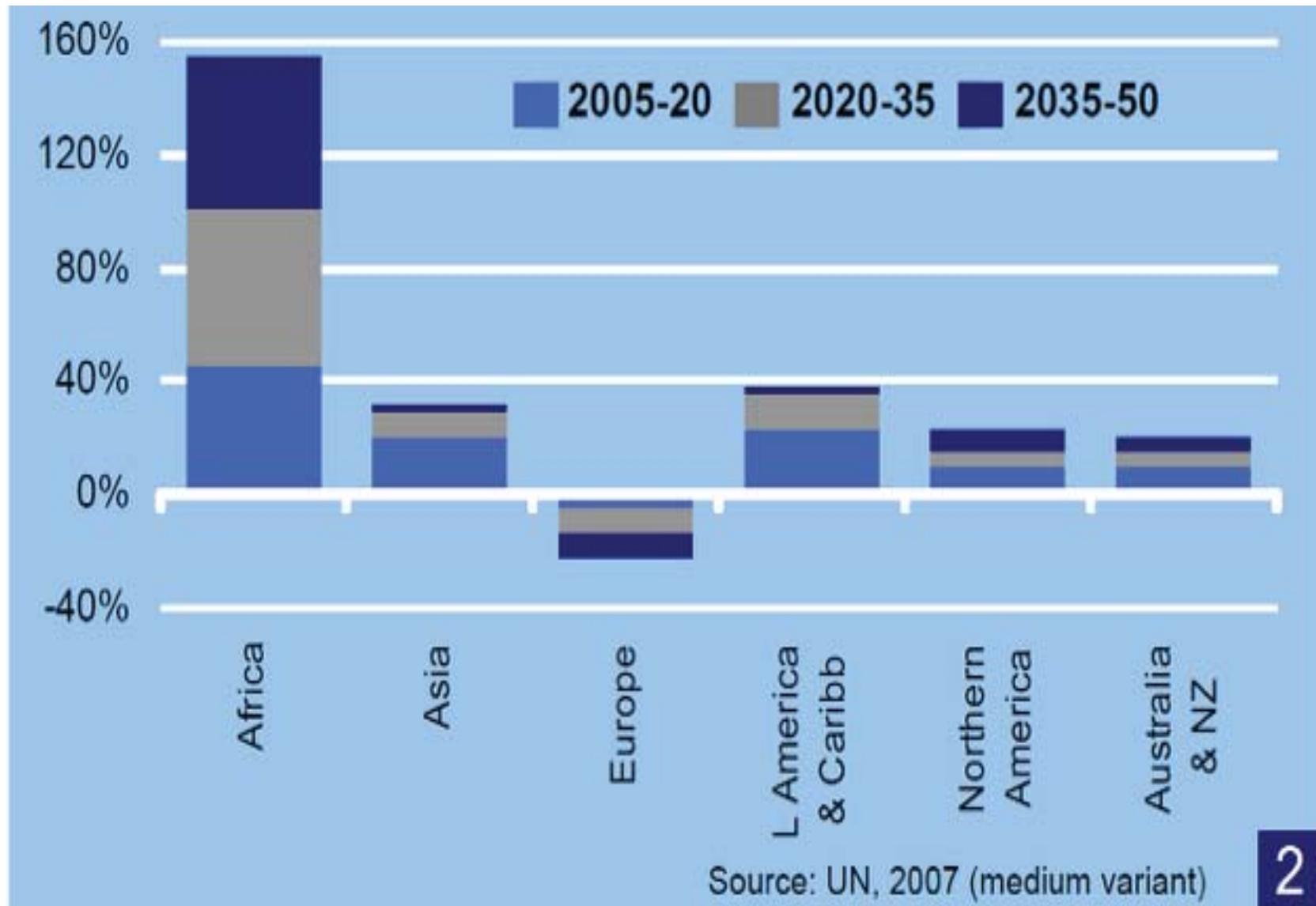
+ 300 mila - Incremento immigrati rispetto al 2011

61% al Nord, 25% al Centro, 14% Sud ed Isole

51,5% provengono dall'Europa, 20,2% dall'Africa, 15,7% dall'Asia, 7,2% dall'America centro-meridionale

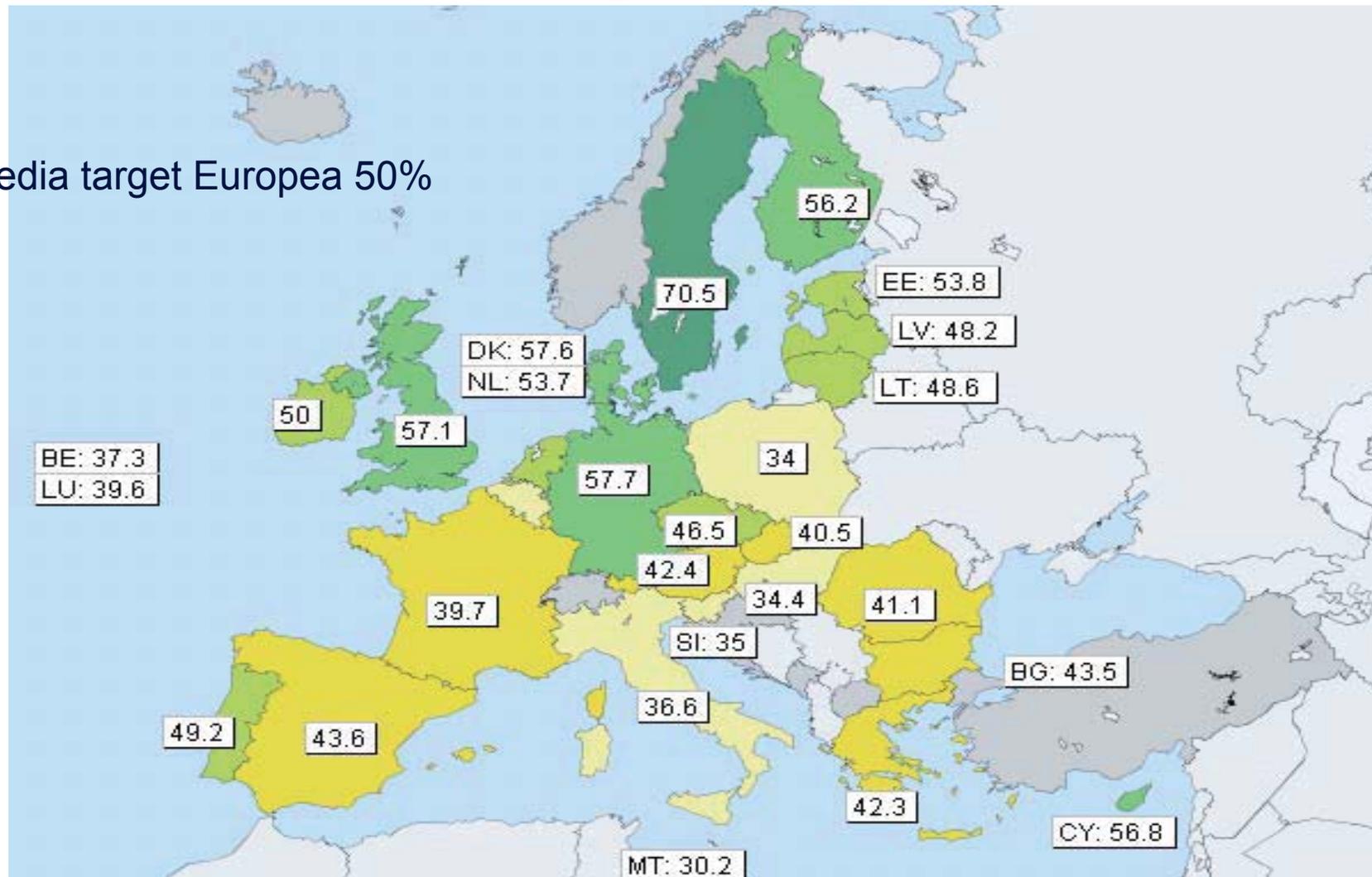


Cambiamento atteso nella popolazione in età 15-64 nel periodo 2005-2050



Tasso di impiego dei lavoratori anziani (età 55-64) negli Stati Membri Europei nel 2010

Media target Europa 50%



Legend

30.2 - 38.0

38.0 - 46.0

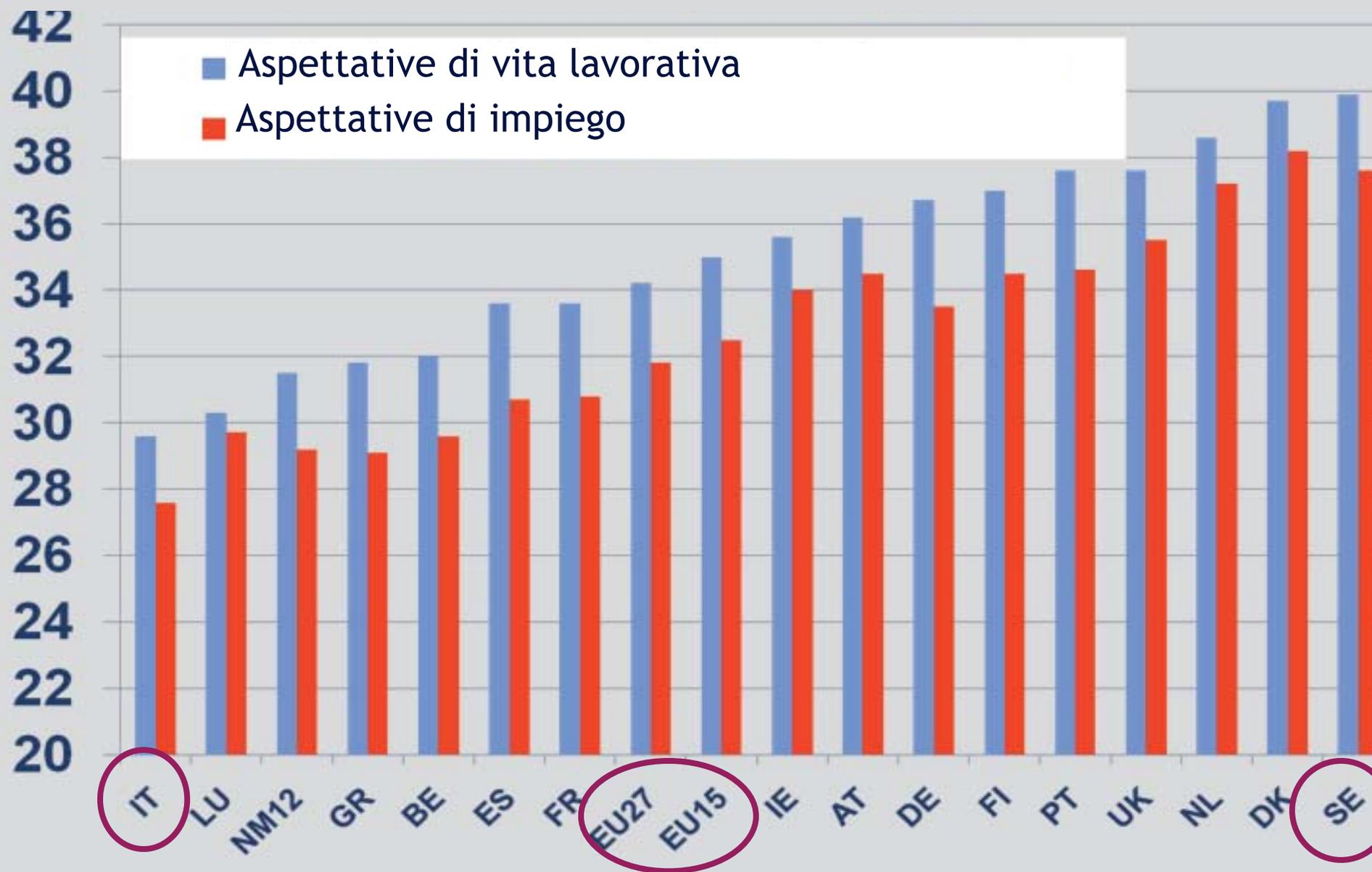
46.0 - 54.0

54.0 - 62.0

62.0 - 70.5

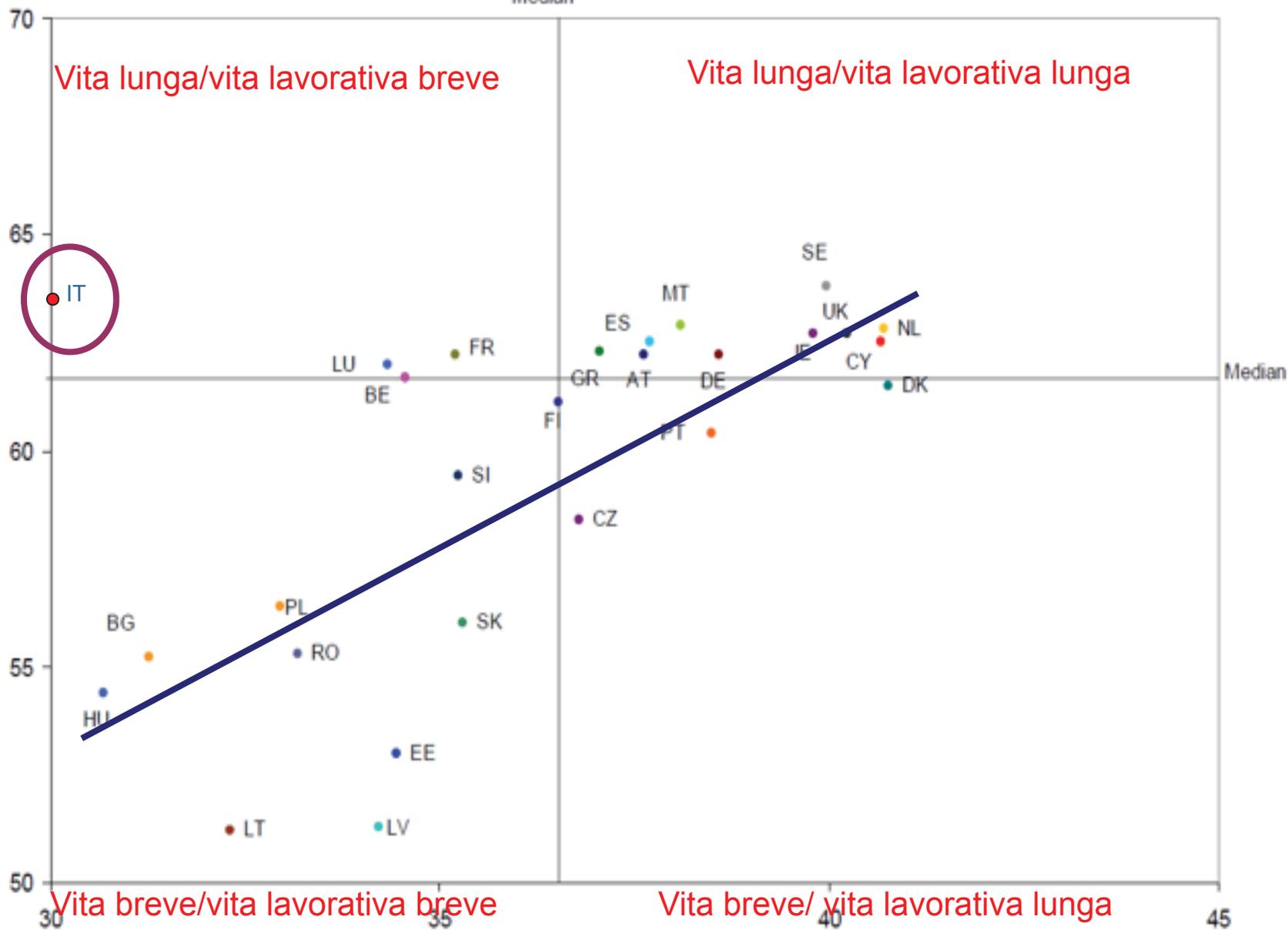
N/A

Aspettative di vita lavorativa e aspettative di impiego nei Paesi membri nel 2007 (entrambi i generi)



UOMINI

Anni di vita attesi all'età di 15 anni



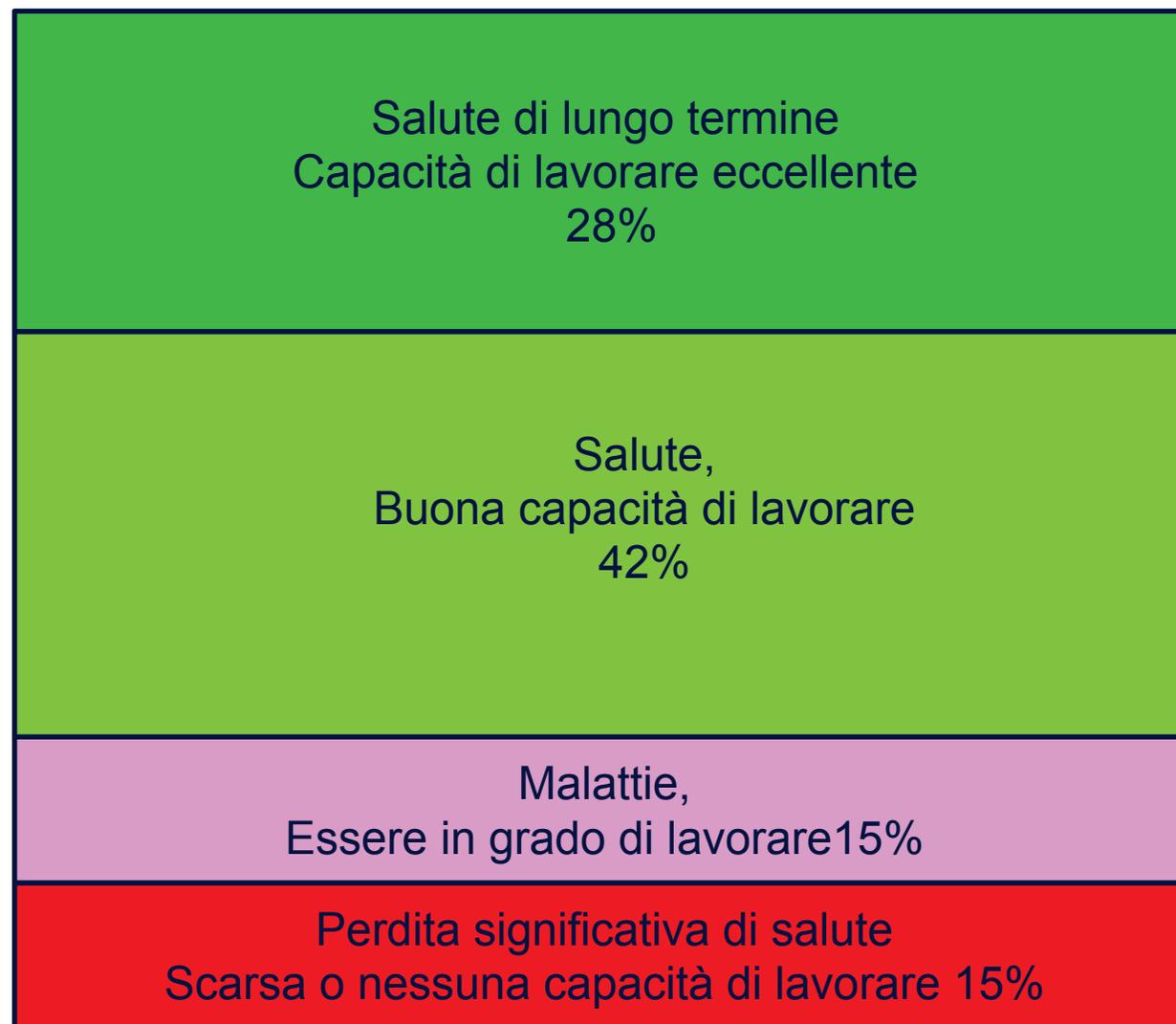
Anni di vita lavorativa attesi all'età di 15 anni

Fonte: Hytti & Valaste 2005

PARADIGMA GLOBALE



Salute nella forza lavoro



Fonte: Rantanen, Instabul 2011

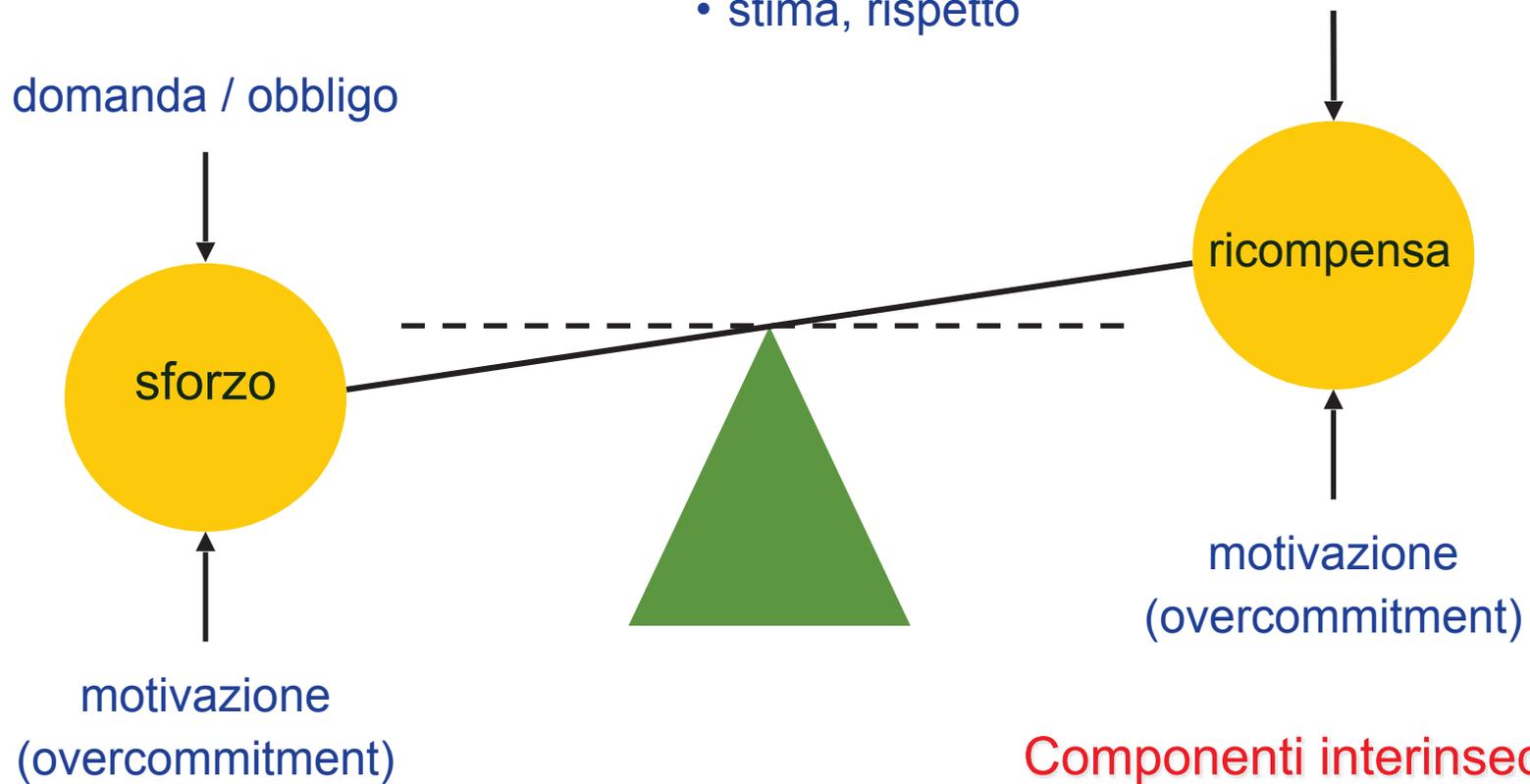
**Costi sociali del pensionamento anticipato
in Finlandia nel 2008** (Ahonen 2010)

Età ufficiale di pensionamento	63-68 = 65
Numero di nuovi pensionati	77.109
Età media dei nuovi pensionati	58.1
Produttività media persa per singolo pensionato	65-58,1 = 6,9 v
Totale delle perdite di produttività annuali	532.052
Valore medio (costo) di un anno di lavoro	45.405 €
Costo annuale totale di un pensionamento anticipato (cf. State budget 49 Bill. €, GNP 180 Bill. €)	24 Bill. €

IL MODELLO EFFORT-REWARD IMBALANCE (J. Siegrist 1996)

Componenti estrinseche

- reddito da lavoro
- sviluppo di carriera / certezza del lavoro
- stima, rispetto



EFFORT-REWARD IMBALANCE E INTENZIONE DI ABBANDONARE PRECOCEMENTE IL LAVORO

(share-studio occupati 50+ in 15 nazioni)

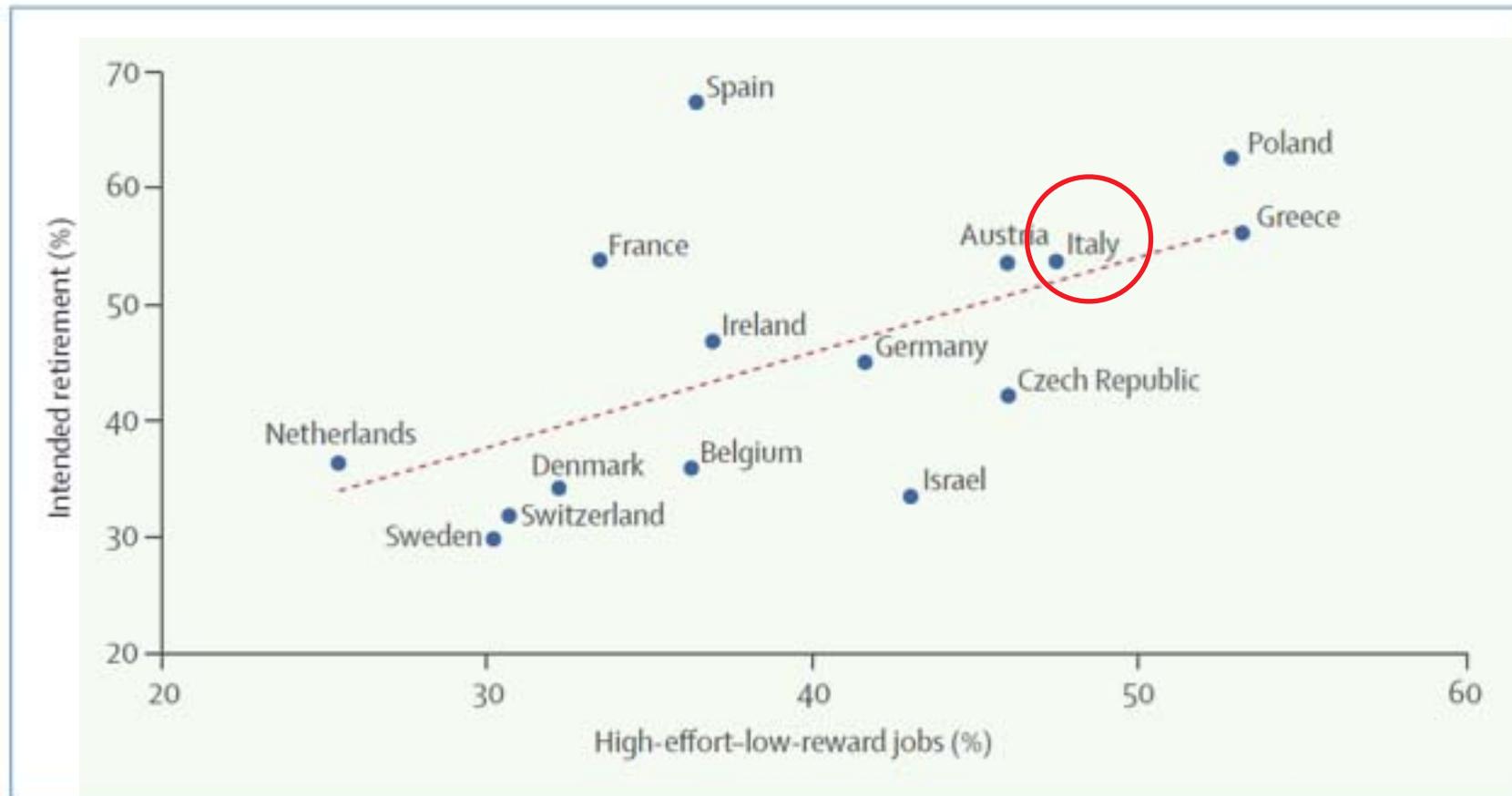
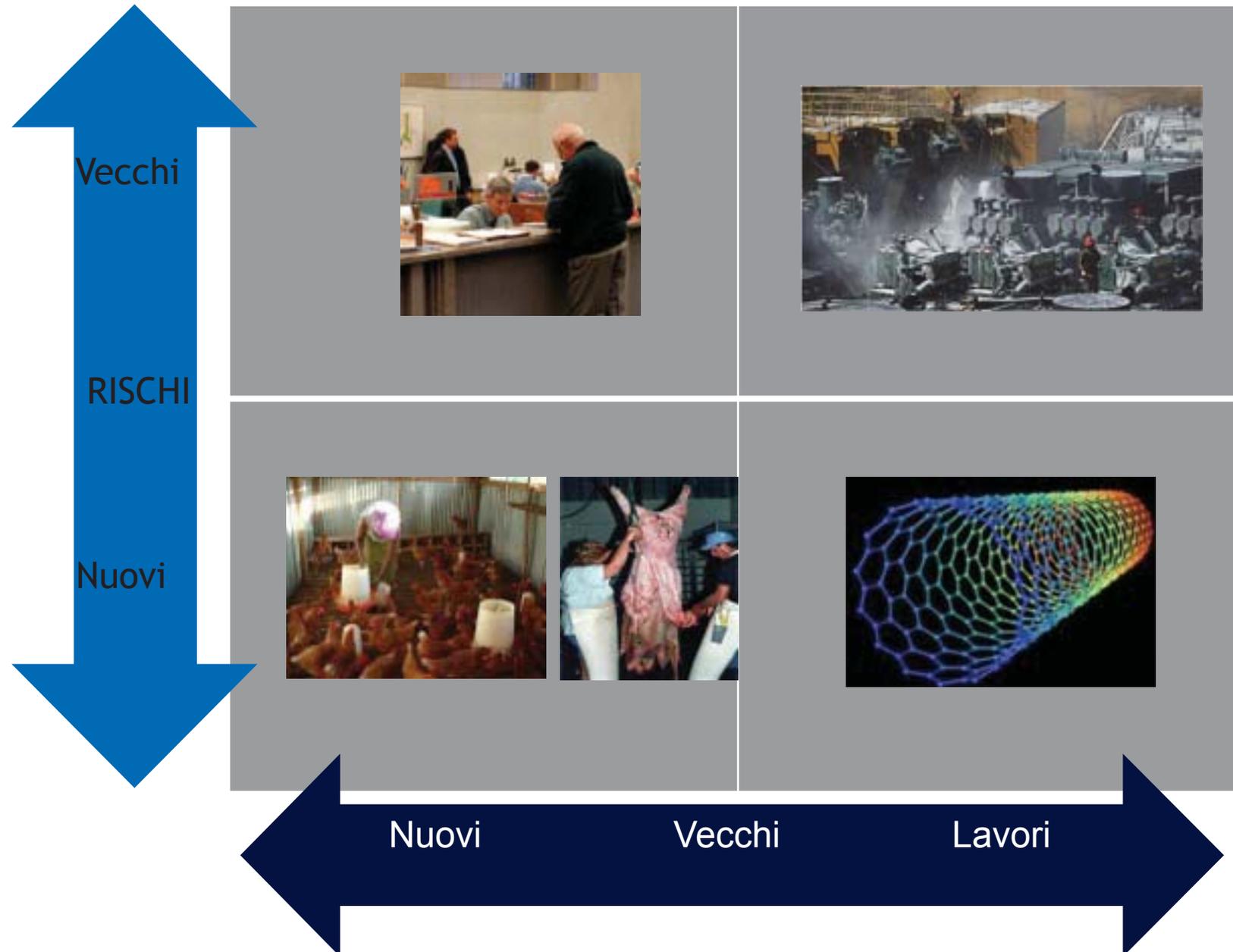


Figure: Quality of work (effort–reward imbalance) and intended retirement in 15 European countries*

*From Survey of Health, Ageing, and Retirement in Europe (SHARE) data from August, 2009 (release 2.2.0).¹⁰

Fonte: Siegrist & Wahrendorf (2009) *Quality of work, health, and retirement. The Lancet* 374: 1872-1873

L'impatto delle tecnologie innovative sui rischi occupazionali



CONSIDERAZIONI SUI RISCHI PSICOSOCIALI



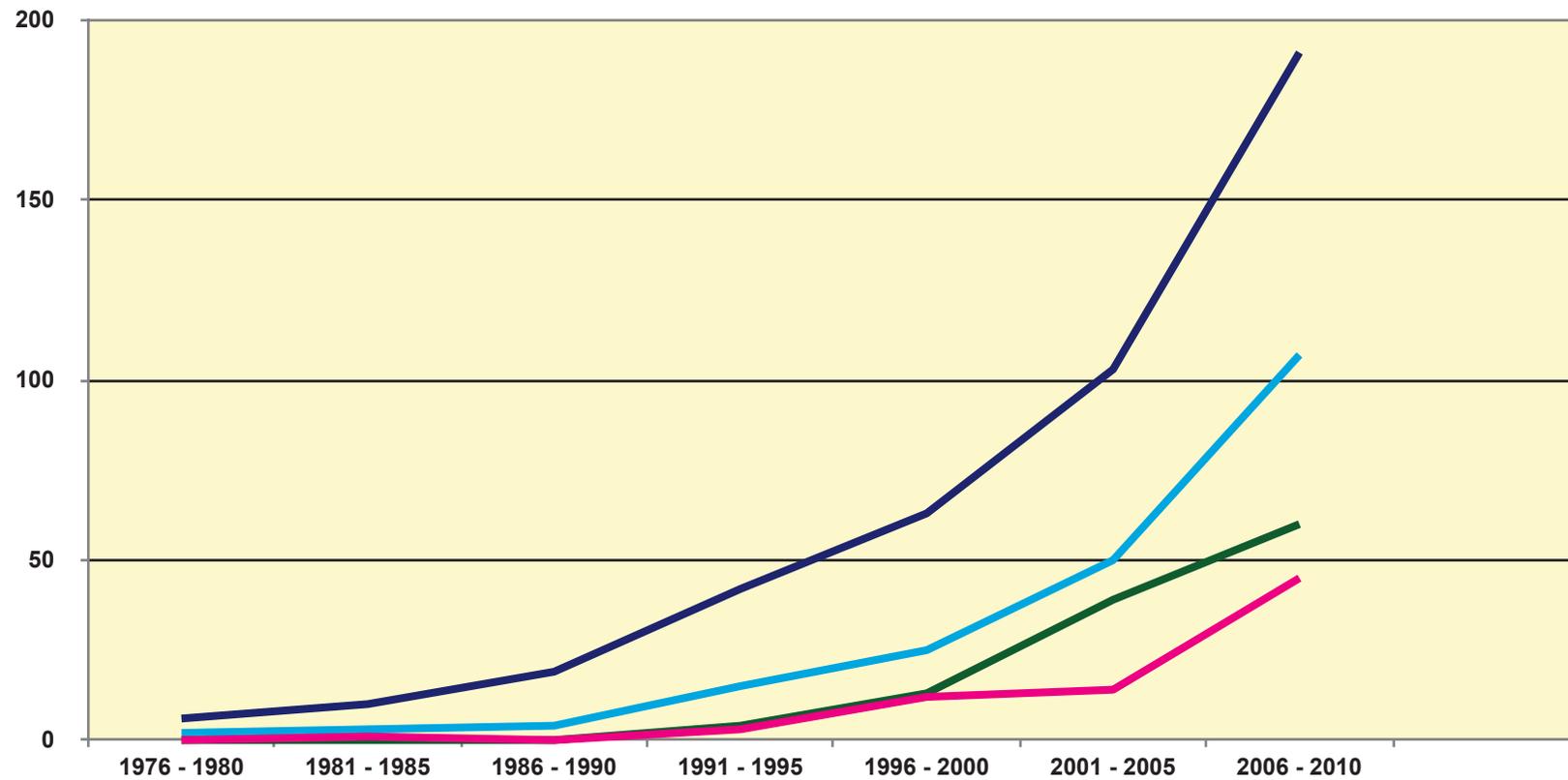
“Lo stress legato all’attività lavorativa è una delle principali sfide dell’Europa nella sfera della salute e della sicurezza sul lavoro (SSL) e il numero di persone che lamentano situazioni di disagio provocate dallo stress o aggravate dal lavoro è destinato ad aumentare nel tempo.

Lo stress è il secondo problema sanitario legato all’attività lavorativa segnalato più di frequente in Europa. Dagli studi condotti emerge che una percentuale compresa tra il 50% e il 60% di tutte le giornate lavorative perse è riconducibile allo stress.

Si è calcolato che nel 2002 il costo economico annuo dello stress legato all’attività lavorativa nell’UE a 15 ammontava a 20 000 Mio EUR.”

(Jukka Takala, 2008)

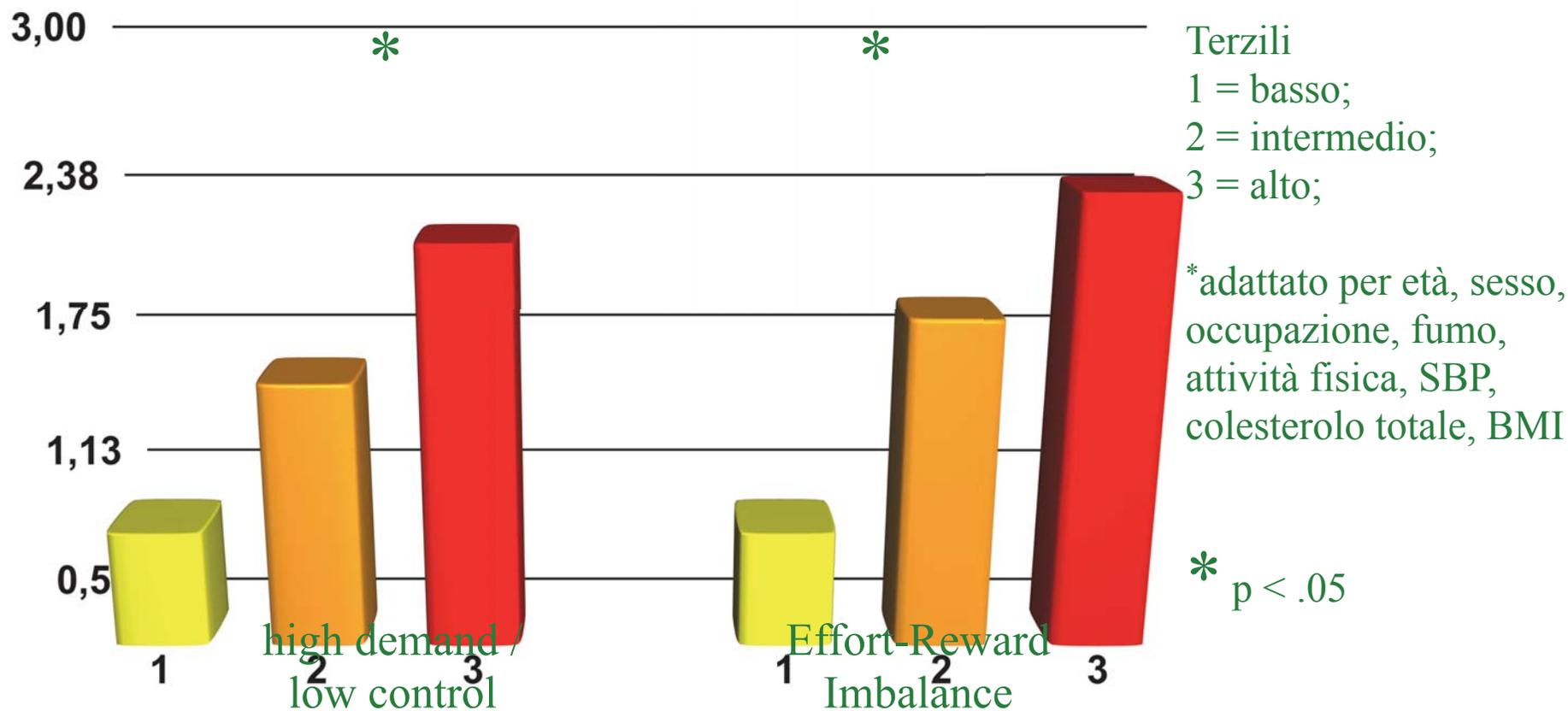
PRODUZIONE SCIENTIFICA



- "stress lavoro correlato" "stress sul lavoro"
- percezioni di stress lavoro correlato
- gestione e valutazione dello stress lavoro-correlato
- Fattori di rischio psicosociale

Indici di rischio di mortalita' cardiovascolare per livello di stress lavoro correlato

N max=812 (73 morti); durata media del follow-up 25,6 anni



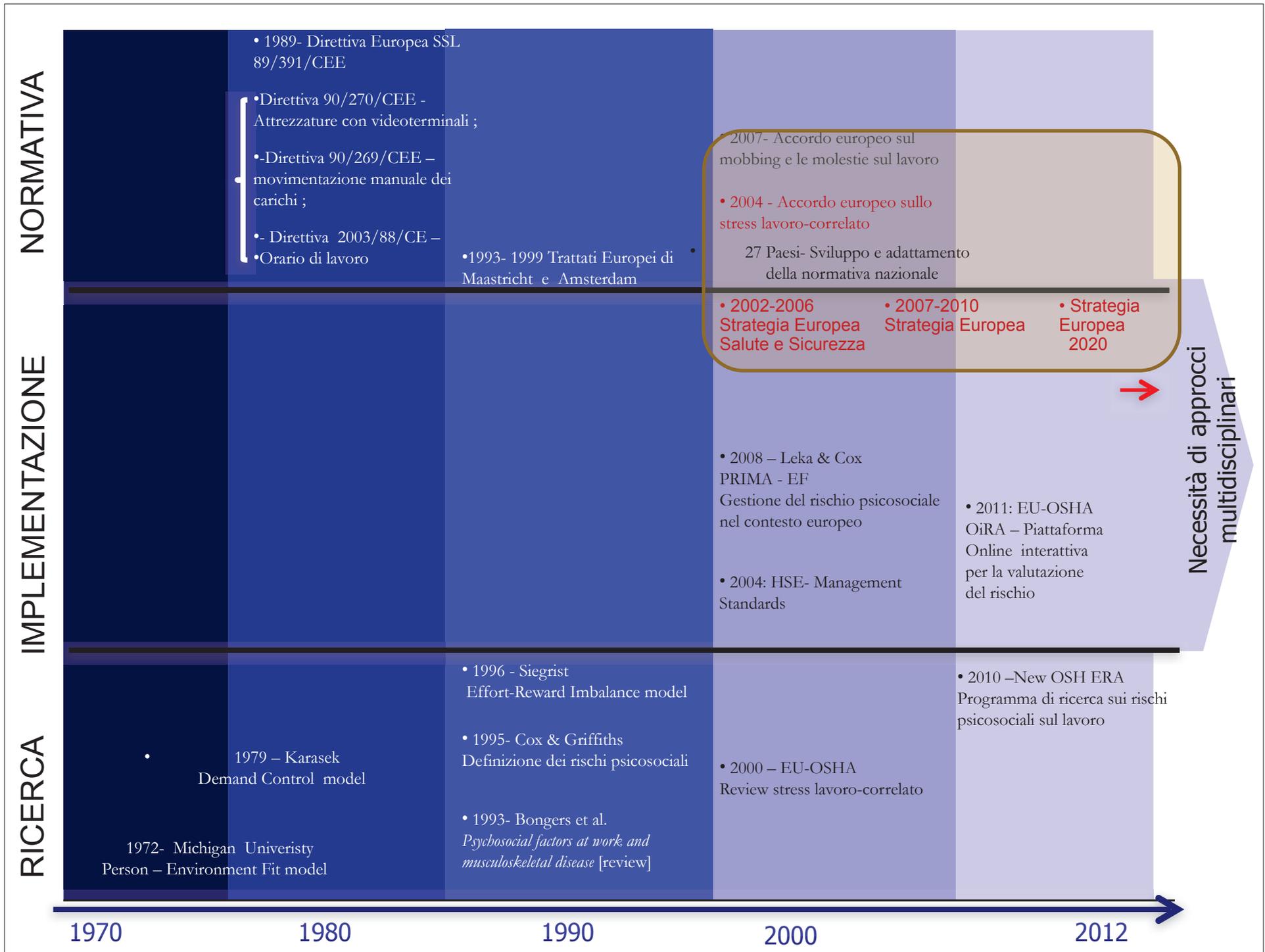
L'IMPATTO DEI DISTURBI CORRELATI ALLO STRESS SULLA SALUTE PUBBLICA

Focus sulle malattie coronariche e depressione



“Entro il 2020 la depressione e le malattie coronariche saranno, a livello mondiale, le principali cause di morte prematura e di perdita di giornate lavorative per disabilità (DALY's) ”

(Murray and Lopez 1996)



IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO EUROPEO SULLO STRESS LAVORO-CORRELATO

- 19 Paesi dell'UE hanno leggi e accordi normativi vincolanti che affrontano lo stress o altri rischi psicosociali sul lavoro. (Commissione Europea, 2011)

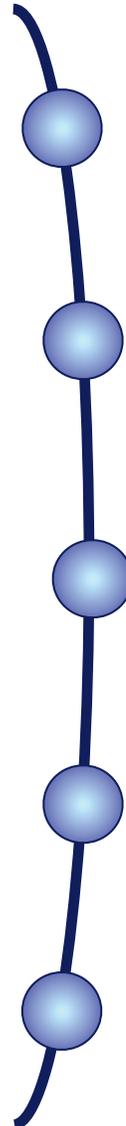


- Traduzione dell'Accordo Quadro
- Accordi nazionali con le Parti sociali
- Attuazione attraverso legislazione nazionale

Fonte: ETUC, BUSINESSEUROPE, UEAPME, CEEP. Implementation of the European autonomous framework agreement on work related stress. Report by the European Social Partners adopted at the Social Dialogue Committee on 18 June 2008.

Verso lo sviluppo di una metodologia...

QUALI CRITERI?

- 
- Valutazione e gestione dei rischi: approccio sostenibile dalle organizzazioni
 - Ruolo centrale delle figure chiave della sicurezza e salute sul luogo di lavoro
 - Utilizzo di piattaforme validate
 - Approccio globale alla valutazione e gestione del rischio
 - Adattabilità a diversi settori produttivi

La proposta metodologica INAIL



IL PERCORSO METODOLOGICO



IL PERCORSO METODOLOGICO



VANTAGGI E SVANTAGGI DI TRE APPROCCI EUROPEI

VANTAGGI

SVANTAGGI

H
S
E

- Valutazione partecipata
- Ciclicità e approccio globale
- Possibilità di affiancare lo strumento con altri
- Strumento e modello validati
- Presenza di un software di analisi
- Disponibilità di standard di riferimento gestibili in azienda
- Gestione all'interno dell'azienda con le figure della prevenzione



- Limitata disponibilità di interventi pratici correttivi
- Poca adattabilità alle micro imprese (inferiore ai 10 addetti)

S
O
B
A
N
E

- Valutazione partecipata
- Ciclicità e approccio globale
- Possibilità di affiancare lo strumento con altri
- Focus sulla prevenzione
- Consulenza interna ed esterna
- Assenza di parametri di riferimento



- Poca chiarezza degli interventi
- Mancanza di uno strumento specifico
- Alto rischio di abbandono durante la fase di screening

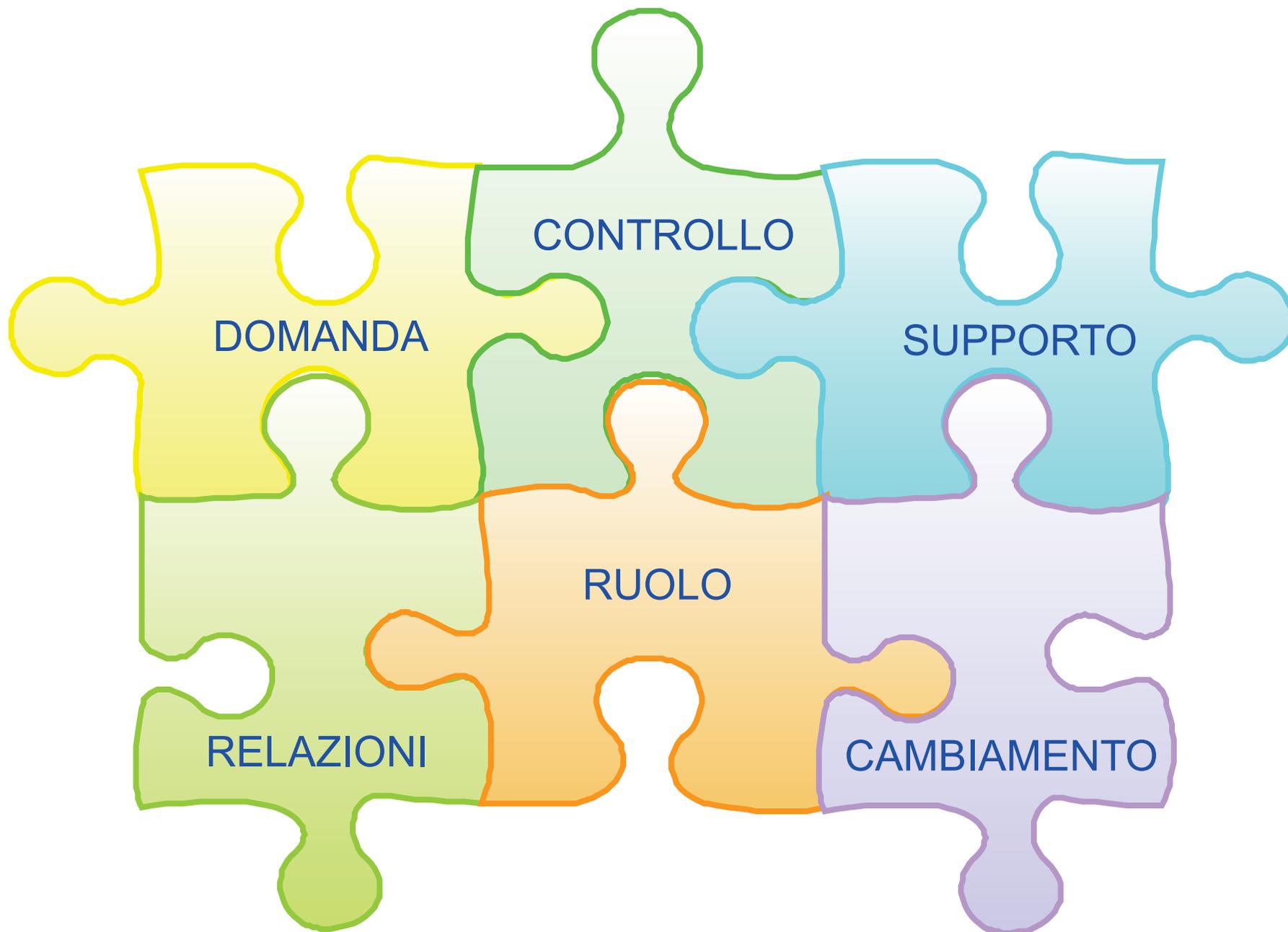
S
T
A
R
T

- Valutazione partecipata
- Ciclicità e approccio globale
- Focus sulla prevenzione
- Consulenza esterna
- Adattabilità dello strumento
- Comparazione indicatori oggettivi - soggettivi
- Assenza di parametri di riferimento



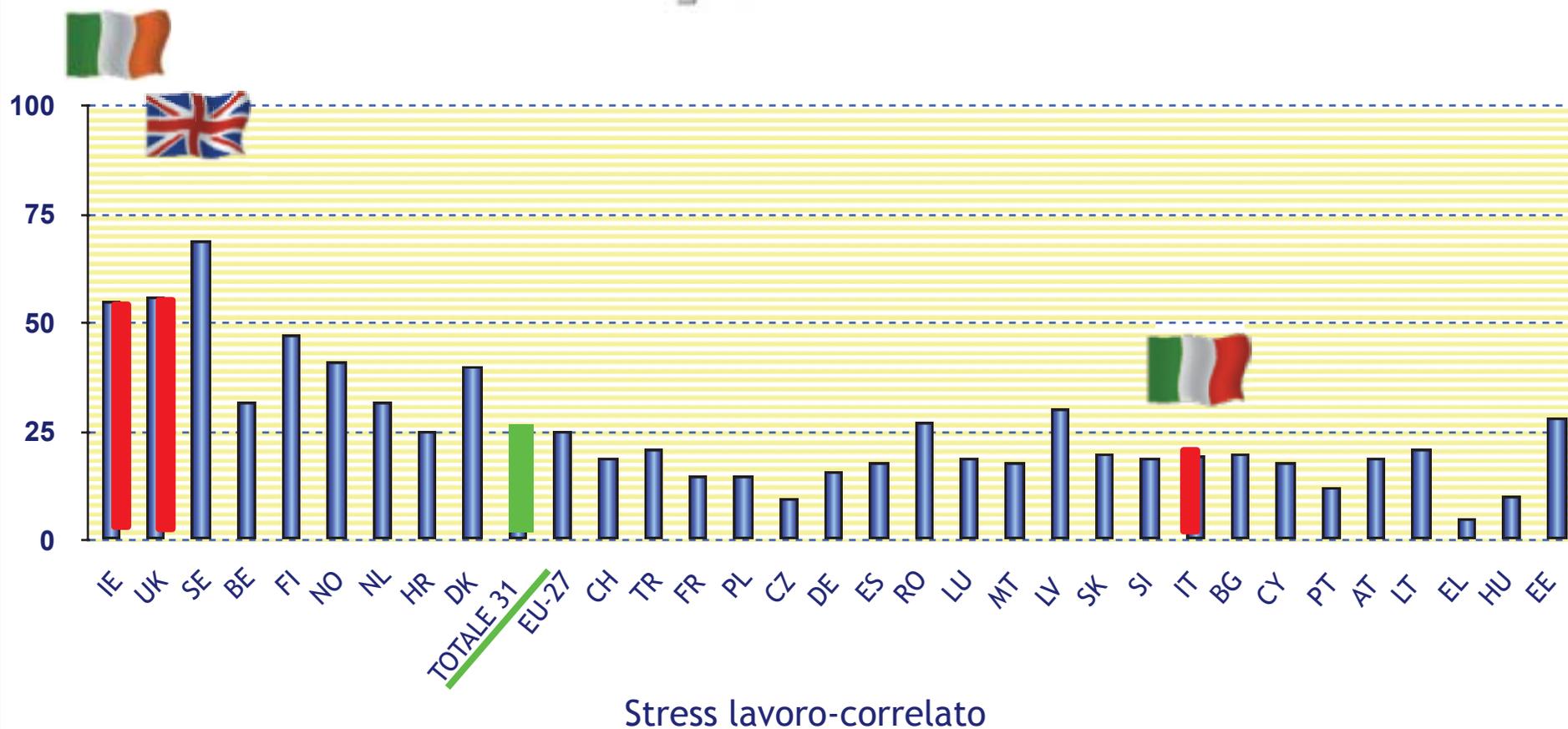
- Poca chiarezza degli interventi
- Assenza di uno strumento standardizzato
- Limitato utilizzo delle figure della prevenzione interne

HSE- MANAGEMENT STANDARDS 6 DIMENSIONI CHIAVE



MISURE PER FRONTEGGIARE LO STRESS LAVORO-CORRELATO IN EUROPA

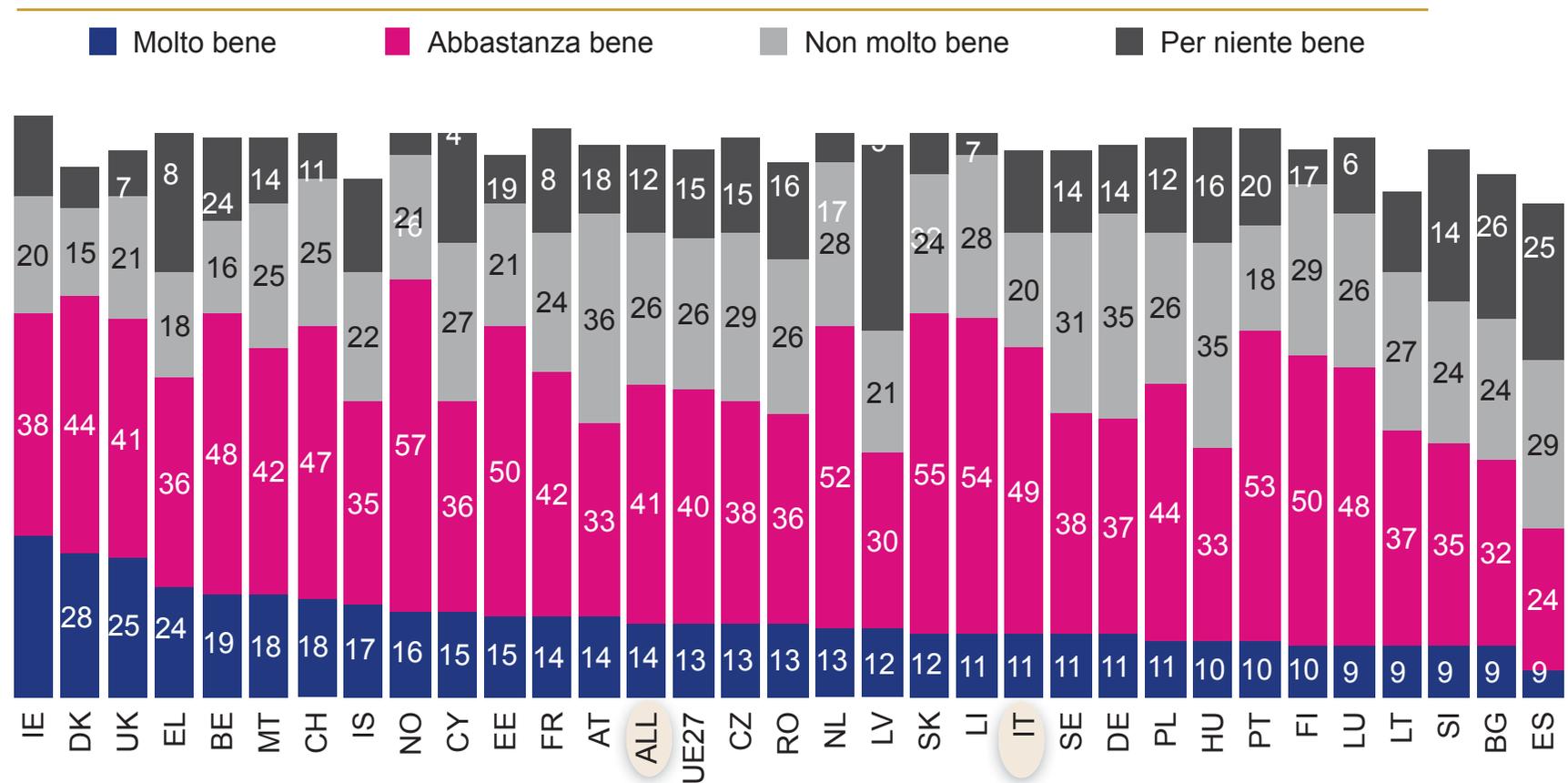
E_SENER



Fonte: <http://osha.europa.eu>

GESTIONE DEI CASI DI STRESS LAVORO CORRELATO

Come pensa che sia gestito lo stress lavorativo sul suo posto di lavoro? (%)



Differenza rispetto al 100% dovuta dell'esclusione di Non so; Universo: Lavoratori di 18 anni e più



AGGIORNAMENTO DATI PIATTAFORMA ONLINE

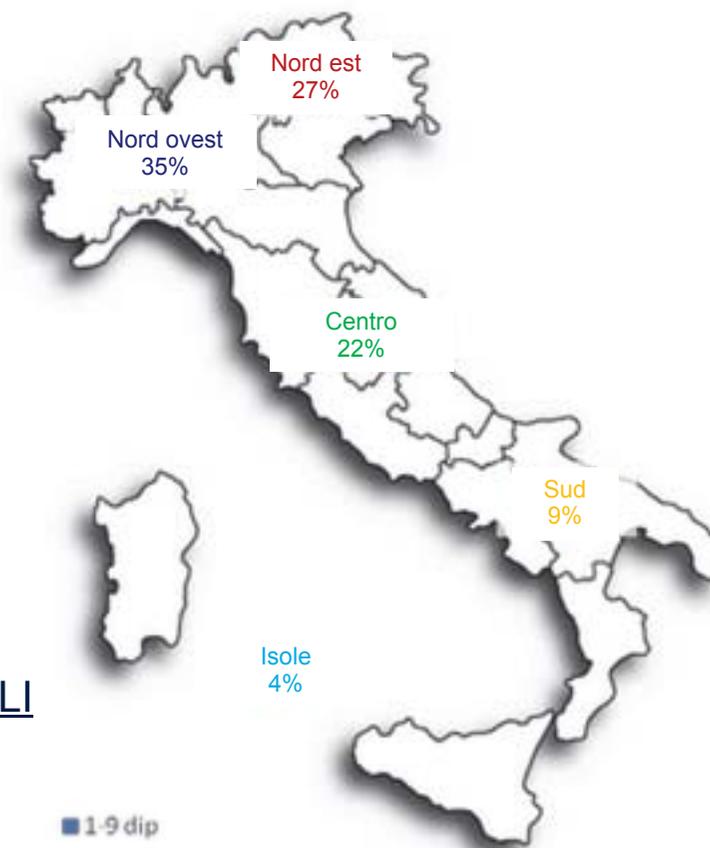
Aziende registrate alla piattaforma: **5026**

Aziende che hanno utilizzato la metodologia: **1545**

Numero totale di gruppi omogenei: **5478**

Stima numero totale di dipendenti appartenenti alle 1545 aziende : **Oltre 161000**

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA



PRIMI 5 SETTORI ATECO COPERTI

S - Altre attività e Servizi (22,1%)

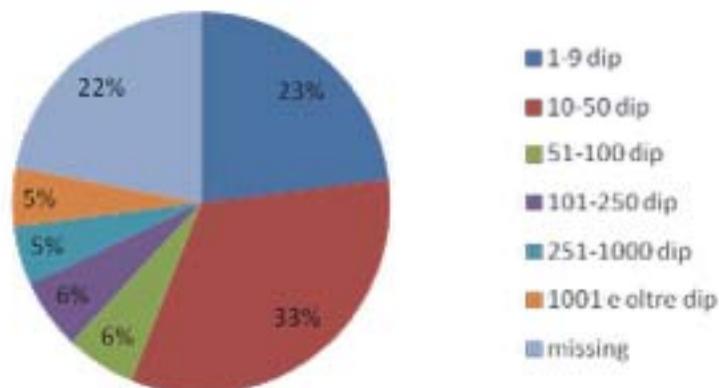
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche (16,4%)

C - Attività manifatturiere (15,0%)

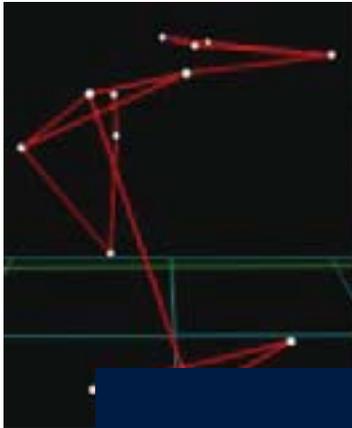
Q - Sanità e assistenza sociale (10,2%)

F - Costruzioni (9,8%)

DIMENSIONI AZIENDALI



OSH come parte della produttività



anterior bagging area
disk wheel

Impatto economico per le imprese

Produttività

Assenze per malattia

Infortuni

Turn over

Esposti (vertenze)

^b Fondazione Don Gnocchi, Rome, Italy

^c Department of Medical and Surgical Science and Biotechnologies, Sapienza University of Rome, Latina, 04100, Italy

^d Rehabilitation Center, Policlinico Italia, Piazza del Campidano 6, Rome, 00162, Italy

^e Faculty of Applied Sciences and Arts, Product Design Department, German University in Cairo - GUC, Cairo, Egypt

Il caso di un'azienda di produzione di rasoi in Olanda



Aumento della produzione a breve termine nel lavoro di assemblaggio

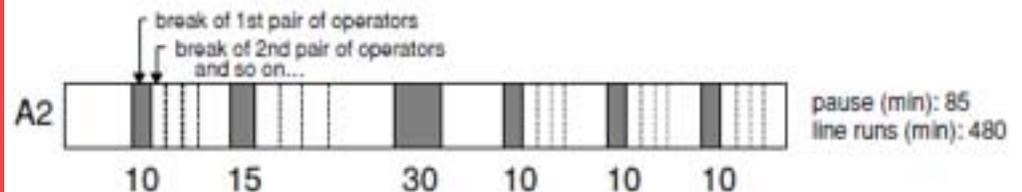
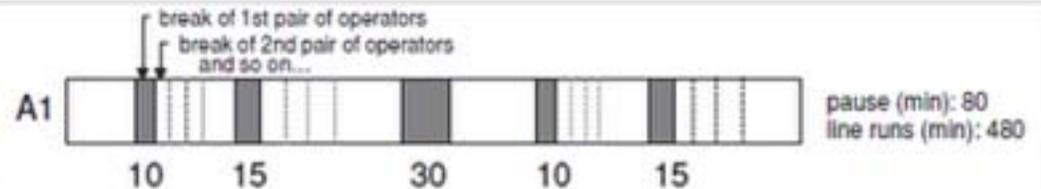
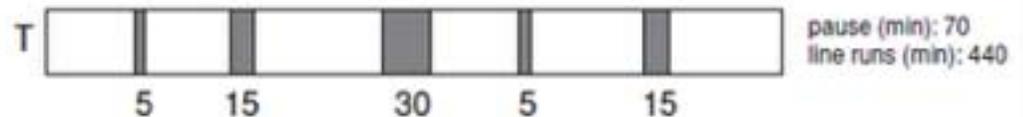
OBIETTIVO

- 12 postazioni di lavoro
- 12 operatori
- 1 pausa pranzo (30 min)
- **4 brevi pause, in contemporanea**
- linea ferma durante tutte le pause

- 12 postazioni di lavoro
- 14 operatori
- 1 pausa pranzo (30 min), in contemporanea
- **4 brevi pause, alternativamente in coppie di 2**
- linea ferma durante la pausa pranzo

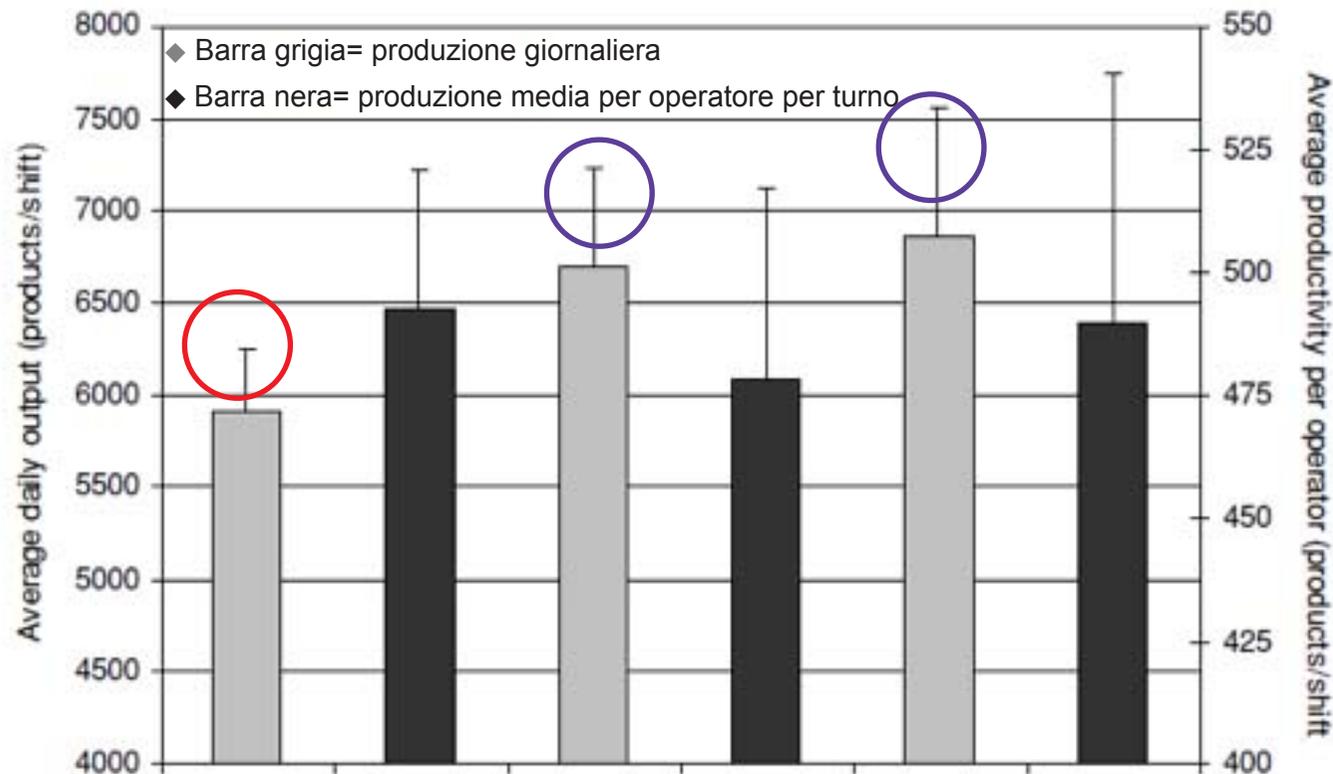
- 12 postazioni di lavoro
- 14 operatori
- 1 pausa pranzo (30 min), in contemporanea
- **5 brevi pause, alternativamente in coppie di 2**
- linea ferma durante la pausa pranzo

Individuare una distribuzione bilanciata del tempo di pausa degli operatori e sfruttarla al fine di ottenere un aumento temporaneo della produzione senza richiedere straordinari, uso di linee extra.



Aumento della produzione a breve termine nel lavoro di assemblaggio

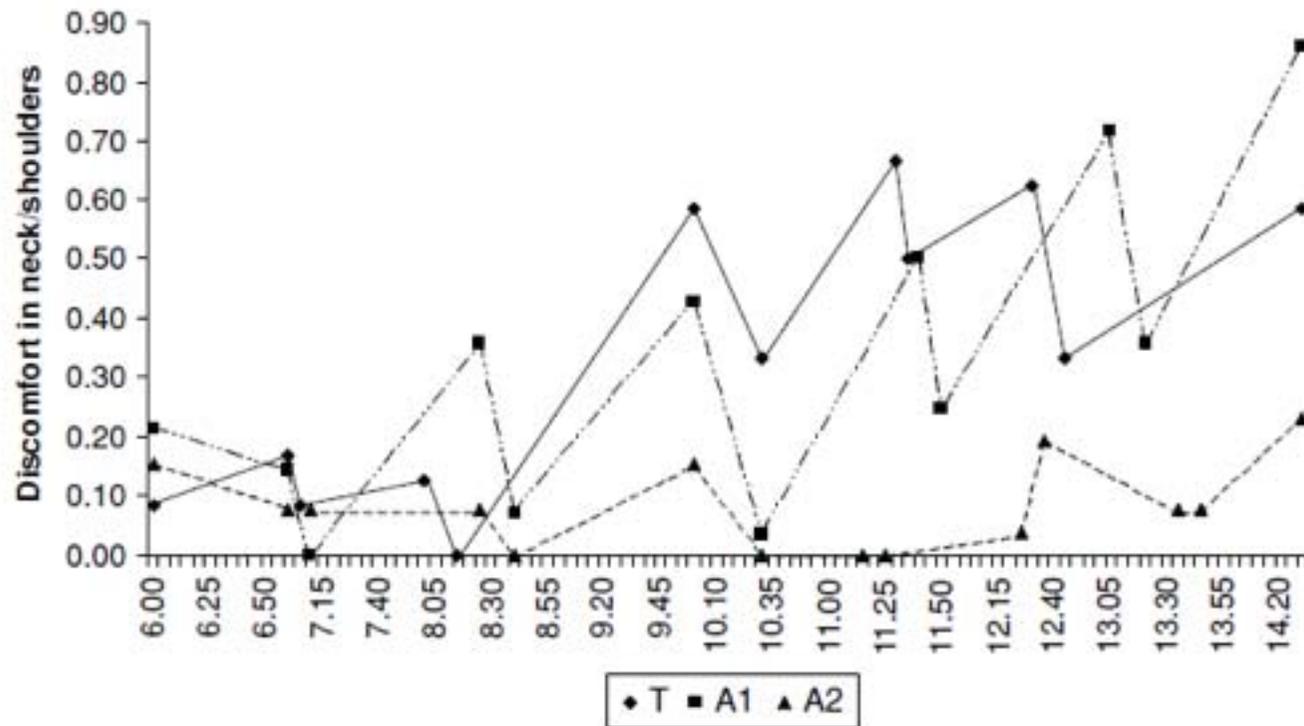
La figura presenta i risultati della media giornaliera di produttività, ovvero il numero medio di prodotti per turno (barra grigia) e il numero medio di prodotti per operatore per ogni turno (barra nera) nelle 3 condizioni T, A1, A2



La produzione giornaliera è risultata essere significativamente più alta nelle condizioni alternative A1 e A2 rispetto alla condizione tradizionale T ($p = 0,032$). Non ci sono state differenze significative tra A1 e A2. La produttività media per operatore per turno non era significativamente differente nelle tre condizioni.

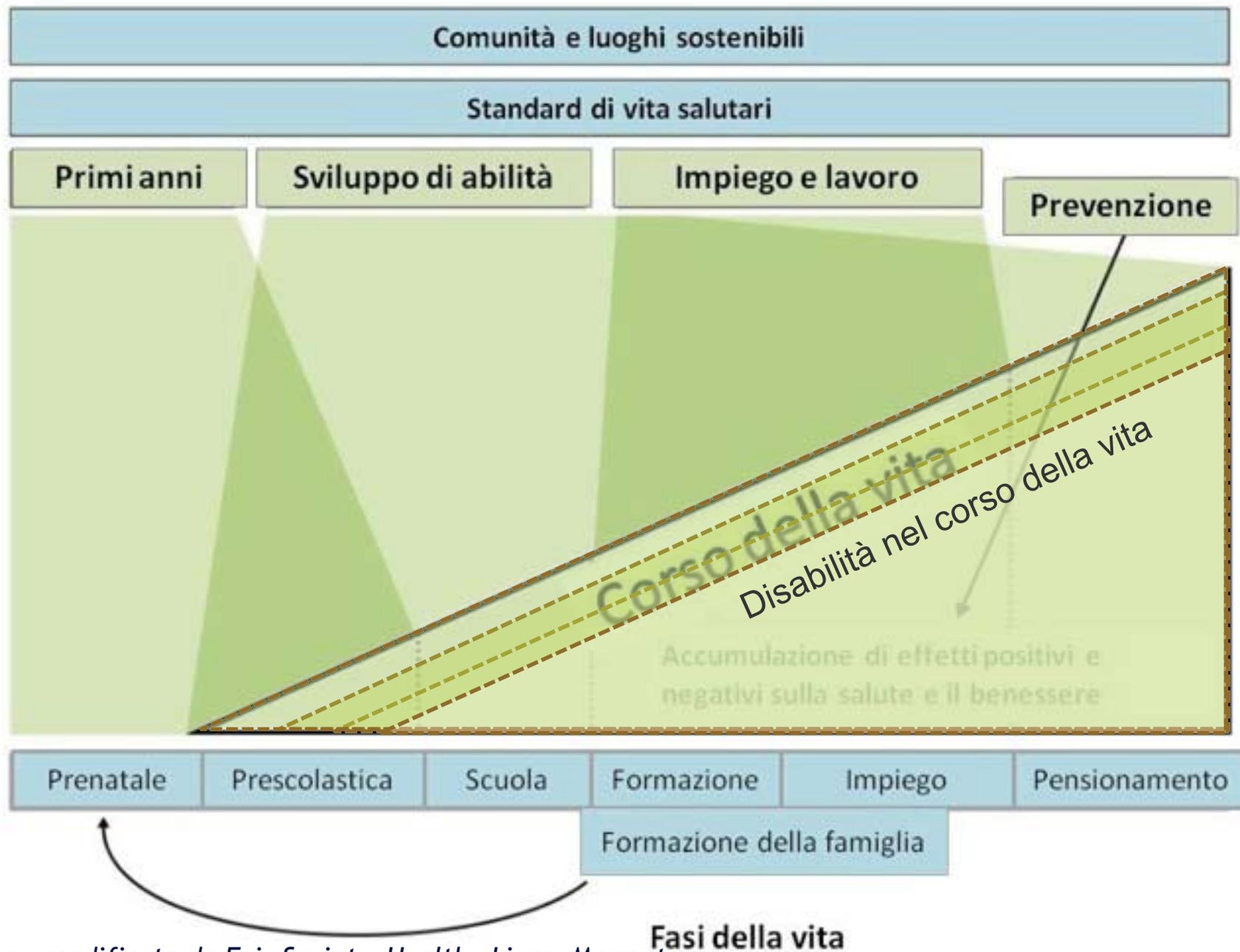
Aumento della produzione a breve termine nel lavoro di assemblaggio

La figura presenta il livello medio (tra i partecipanti) di disagio a collo e spalla nel corso della giornata nelle diverse condizioni. I punti rappresentano i punti di misurazione calcolati appena prima o subito dopo una pausa. I livelli di disagio localizzato aumentano sensibilmente durante il giorno solo nella regione del collo e della spalla ($p = 0,029$)



L'incremento giornaliero è più pronunciato nelle condizioni T e A1. Calcolando il disagio al termine del turno la condizione alternativa A2 sembra essere significativamente migliore della condizione A1, mentre il tempo totale di disagio nella condizione A2 è significativamente inferiore che nella condizione tradizionale T.

Colmare il divario



Fonte : modificato da Fair Society, Healthy Lives, Marmot